

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il PTPC risulta attuato per la maggior parte, ma non completamente, trattandosi del primo Piano adottato dalla Società. L'attuazione delle misure è stata possibile grazie all'autonomia ed indipendenza riconosciuta al RPCT ed alla collaborazione, ancorchè non totale, degli uffici tenuti a rispettare le misure di prevenzione della corruzione.
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Gli aspetti critici dell'attuazione del PTPCT discendono in particolar modo dalla complessità della normativa di settore, che impone un adeguamento graduale.
1.C	<b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPCT è stato supportato dal personale degli uffici, che quasi sempre, hanno prontamente risposto alle varie richieste di chiarimenti e/o adempimento.
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC.	Nessun fattore è stato di ostacolo all'azione del RPCT, al quale è riconosciuta piena autonomia ed indipendenza. L'unica vera criticità discende dal fatto che la normativa anticorruzione e trasparenza impone di affrontare spesso questioni giuridiche particolarmente complesse e non di facile e pronta soluzione.